

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5415 del 29/10/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio per l'impianto destinato ad attività di allevamento di bovini da latte, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Sparate n. 2/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5576 del 28/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio** per l'impianto destinato ad attività di allevamento di bovini da latte, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Sparate n. 2/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio (C.F. e P.IVA 02316571203) per l'impianto destinato ad attività di allevamento di bovini da latte, sito in Comune di Anzola dell'Emilia, Via Sparate n. 2/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento⁵** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁶** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 e ss.mm.ii.

⁶ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C e D** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
5. Obbliga la **Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale¹⁰.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio (C.F. e P.IVA 02316571203) con sede legale in Comune di Anzola dell'Emilia, via Sghinolfi n. 27, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia, Via Sparate n. 2/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 28/05/2021 (Prot. n. 12956) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

¹⁰ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- effluenti di allevamento e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000 e che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12956 del 28/05/2021 (pratica SUAP n. AUA 3/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/05/2021 al PG/2021/84802 e confluito nella **Pratica SINADOC 16214/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
 - L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/99379 del 24/06/2021 ha trasmesso nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il Consorzio della Bonifica Burana con nota Prot. n. 10065 del 02/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2021 al PG/2021/103934, ha richiesto documentazione integrativa ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18357 del 26/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/07/2021 al PG/2021/117108, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20611 del 26/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/08/2021 al PG/2021/132772, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 20/08/2021 (Prot. SUAP n. 20230).
 - Il Consorzio della Bonifica Burana con nota Prot. n. 13340 del 21/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/09/2021 al PG/2021/144970, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/162096 del 20/10/2021 ha sollecitato il Comune di Anzola dell'Emilia ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26083 del 26/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/10/2021 al PG/2021/165029, ha trasmesso proprio nulla osta urbanistico ed ha trasmesso parere ambientale favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali del Comune di Anzola dell'Emilia del 25/10/2021 (Prot. n. 26044) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali, emissioni in atmosfera, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e impatto acustico, preso atto che il Comune di

Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹¹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 328,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.2.4.1 pari a € 156,00.
- Allegato C - matrice comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento: cod. tariffa 12.2.3.1 pari a € 26,00.
- Allegato D - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 28/10/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹²

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹² Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Sparate n. 2/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico S6

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a cielo aperto a fregio della strada comunale Via Sparate che recapita nello scolo Romita gestito dal Consorzio di Bonifica Burana) classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (visto il nulla osta di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), come “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai servizi igienici servizi igienici e dalle cucine presenti nell'edificio tri-famigliare ad uso abitativo utilizzati anche dall'attività di allevamento di bovini da latte.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche 5 scarichi (denominati S1, S2, S3, S4 e S5) nel medesimo fosso stradale ricettore mediante fossi interpoderali) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività (dichiarate non contaminate in quanto non sono svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia, visto anche il nulla osta di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/99379 del 24/06/2021 ed il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Burana con nota Prot. n. 13340 del 21/09/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 26044 del 25/10/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data

26/10/2021 al PG/2021/165029. Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnico illustrativa” datato aprile 2019 (agli atti di ARPAE in data 28/05/2021 al PG/2021/84802).
- Elaborato “Planimetria generale” datato aprile 2019 (agli atti di ARPAE in data 28/05/2021 al PG/2021/84802).

Pratica Sinadoc 16214/2021

Documento redatto in data 28/10/2021



AREA TECNICA

Lavori pubblici, Ambiente e Manutenzioni

Via Grimandi, 1

40011 Anzola dell'Emilia Bologna

telefono 051-65.02.111

fax 051-731598

cod. amm. e AOO: ANZOLAEM

www.comune.anzoladellemlia.bo.it

PEC: comune.anzoladellemlia@

cert.provincia.bo.it

Spett.Le **SUAP**

SEDE MUNICIPALE

Il Direttore

Ing. Antonio Nicastro

antonio.nicastro@comune.anzoladellemlia.bo.it

protocollo numero 2021/0026044

data: 25/10/2021

OGGETTO: Parere per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue del D.P.R. n. 59/2013.

- Richiedente Azienda Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio con sede impianto in Via Sparate, 2/A - Anzola dell'Emilia.

Per quanto in oggetto con riferimento ai pareri di seguito richiamati:

a) di **ARPAE** (SINADOC n. 16214/2021) acquisito in data 25/06/2021 con P.G. n. 15460/2021 con oggetto Relazione tecnica su domanda di AUA relativa agli scarichi di acque reflue ai sensi del DPR n. 59/2013- denominazione impianto "Azienda Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio" - sita in Via Sparate, 2/A Comune di Anzola dell'Emilia (BO) – Centro zootecnico adibito ad allevamento di bovini da latte:

◦ espresso nulla osta scarichi per le acque reflue domestiche in acque superficiali (scarico S6) condizionato alle seguenti prescrizioni:

- la proprietà dovrà farsi carico di coordinare i periodici controlli all'impianto di depurazione ad alla stazione di pompaggio aerazione, ad opera di personale specializzati, il quale dovrà avere a disposizione il manuale tecnico contenete l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- la periodica asportazione del fango di supero dai degrassatori e dal comparto di accumulo dei fanghi dovrà essere eseguita con frequenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- il deposito dei fanghi di depurazione in attesa di smaltimento non dovrà essere causa di inconvenienti di natura ambientale quali percolazioni oppure esalazioni maleodoranti;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4,7 delle DGR n. 1053 del 9/06/2003;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero degli abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata ad ARPAE al fine di verificare la



eventuale necessità di aumentare il dimensionamento dei degrassatori e la potenzialità depurativa dell'impianto biologico;

- sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguentemente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
 - il titolare dello scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o trattamento delle acque;
- le acque meteoriche e di dilavamento delle aree esterne raggiungono il reticolo superficiale attraverso gli scarichi S1, S2, S3, S4 e S5, e che invece le acque di lavaggio e pioggia dei boxes esterni vengono convogliate nei vasconi di contenimento liquami. Prescrive che sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguentemente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
- b) del **Consorzio della Bonifica Burana** acquisito in data 22/09/2021 con P.G. 22863 con oggetto” Pratica n. AUA 3/2021 - Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 – Ditta Società Agricola Ghiaroni S.S. Anzola dell'Emilia Via Sparate, 2/A – Bacino del canale di bonifica “Scolo Romita Superiore”. Parere di competenza nel quale a seguito di verifica della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole per lo scarico denominato “S6” nello scolo consorziale “Scolo Romita Superiore” vista l'esigua portata di acque reflue, raccomandando inoltre la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Il Consorzio della Bonifica Burana esprime in merito alla quantità delle acque meteorologiche rilasciate dall'intero comparto e a valle recapitanti nello “Scolo Romita Superiore”, l'auspicio della realizzazione di una vasca di laminazione a sostegno del reticolo di scolo, sulla base dei coefficienti idrometrici medi della pianura emiliana e nell'eventualità di eventi meteorologici di rilievo considerando la portata complessiva in uscita eccessiva.

si è pertanto a esprimere **parere favorevole** per quanto di competenza al rilascio dell'AUA.

Distinti Saluti

Il Direttore dell'Area Tecnica
Lavori pubblici, Ambiente e Manutenzioni
Ing. Antonio Nicastro

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005

SINADOC n. 16214 / 2021

Spettabile

Arpae
Area Autorizzazioni e Concessioni Bologna
c.a. Lorenzo Farnè
Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

Comune di Anzola dell'Emilia
Area Tecnica
via Grimandi n. 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

Comune di Anzola dell'Emilia
SUAP
via Grimandi n. 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di AUA relativa agli scarichi di acque reflue ai sensi DPR n 59/2013. -

Domanda di AUA presentata al SUAP di Anzola dell'Emilia in data 26/05/2021 ed integrazioni presentate al SUAP di Anzola dell'Emilia in data 15/06/2021.

Denominazione dell'impianto: **Azienda Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio**

Indirizzo sede legale: **Via Sghinolfi n 27 Anzola dell'Emilia (BO)**

Indirizzo sede impianto : **Via Sparate n 2/A Anzola dell'Emilia (BO)**

Tipologia di attività: **centro zootecnico adibito ad allevamento di bovini da latte**

Legale Rappresentante: **Ghiaroni Giulio**

Il centro aziendale di via Sparate è dedicato all'allevamento di bovini per la produzione di latte crudo impiegato nella produzione di parmigiano reggiano in altro sito.

Scarichi acque reflue:

SCARICO S6

La richiesta di autorizzazione è relativa allo scarico in acque superficiali di un edificio a destinazione residenziale, facente parte del compendio zootecnico destinato all'allevamento di

bovine da latte; lo scarico è esistente e attualmente autorizzato mediante autorizzazione settoriale dal Comune di Anzola dell'Emilia.

L'edificio ha consistenza trifamiliare.

Lo scarico di cui trattasi è definibile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) –

art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006. Il sistema di trattamento dello scarico prevede n. 2 degrassatori nonché un sistema di depurazione ad ossidazione totale a fanghi attivi.

La potenzialità totale dello scarico viene calcolata pari a 20 a.e..

Recapito dei reflui è costituito da un fosso a cielo aperto; il recettore è in comproprietà tra la Società Agricola Ghiaroni s.s. e il Comune di Anzola dell'Emilia, e da qui al recettore finale Scolo Romita gestito dal Consorzio di Bonifica Burana.

Visto quanto sopra e valutata la completezza della documentazione si esprime riguardo alla matrice scarichi il **nulla osta** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- la proprietà dovrà farsi carico di coordinare i periodici controlli all'impianto di depurazione ed alla stazione di pompaggio ed aerazione, ad opera di personale specializzato, il quale dovrà avere a disposizione il manuale tecnico contenente l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- la periodica asportazione del fango di supero dai degrassatori e dal comparto di accumulo dei fanghi dovrà essere eseguita con frequenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- il deposito dei fanghi di depurazione in attesa di smaltimento non dovrà essere causa di inconvenienti di natura ambientale quali percolazioni oppure esalazioni maleodoranti;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- trattandosi di corpo recettore in comproprietà tra la Società Agricola Ghiaroni s.s. e il Comune di Anzola dell'Emilia, si demanda a Codesta Amministrazione comunale la verifica riguardante l'opportunità di emanare prescrizioni tecniche relative alla gestione del recettore medesimo;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare la eventuale necessità di aumentare il dimensionamento dei degrassatori e la potenzialità depurativa dell'impianto biologico.

- sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/ o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
- gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;

- il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata a Codesta AAC di ARPAE ed al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale .

Acque Meteoriche e di dilavamento-aree esterne

Si riscontra quanto indicato dal progettista in merito alla gestione delle acque meteoriche e di dilavamento; in particolare, le acque di pioggia dei coperti e delle aree di transito degli automezzi (aree cortilive pavimentate) giungono al reticolo superficiale attraverso diversi punti di scarico come indicato nella planimetria d'insieme presentata (**recapiti S1, S2, S3, S4, S5**); in merito alle acque di lavaggio e pioggia dei boxes esterni si riscontra che vengono canalizzate nei vasconi di contenimento liquami.

Nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006, si prescrive pertanto che sulle aree esterne di transito non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici.

Si demanda agli Enti in indirizzo la verifica relativa all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Idraulica da rilasciare alla proprietà in oggetto.

L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.a. Carlo Baldisserri, al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dr.ssa Paola Silingardi)
(o suo Delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
Area Tecnica Urbanistica, Edilizia e Attività
Produttive
Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)

ALLA c.a. Dott.sa Federica Negrelli
SOLO comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
Servizio Urbanistica
Corso Italia, 70
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

ALLA c.a. Ing. Valerio Bonfiglioli
SOLO comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Bologna
Unità AUA ed acque reflue
Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)

ALLA c.a. P.A. Carlo Baldisserrì
SOLO aobo@cert.arpa.emr.it

Referente: Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

OGGETTO: *Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 – Ditta Società Agricola Ghiaroni S.S Anzola dell'Emilia, Via Sparate, 2/A.*
Pratica n. AUA 3/2021
Bacino del canale di bonifica "Scolo Romita Superiore".
Parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di questo Spett.le Comune avente prot. n. 20611 del 26/08/2021, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 12207 del 27/08/2021, in seguito alla verifica della documentazione ricevuta, si è a comunicare che in merito allo scarico denominato "S6" vista l'esigua portata di acque reflue in uscita siamo ad esprimere, per quanto di competenza, **parere favorevole.**

Mentre in merito allo scarico delle acque meteoriche in uscita dall'intero comparto, preme fare alcune considerazioni esposte di seguito:

- con riferimento alle conclusioni espresse nella Relazione Tecnica di integrazione alla pratica AUA stessa, preme chiarire che lo scrivente ha sottolineato gli aspetti idraulici in ordine alla quantità rilasciata dal comparto in caso di eventi meteorici spinti poiché il comparto stesso risulta ricadente nel territorio di bonifica gestito e perché le medesime acque di scolo confluiscono nel canale gestito dallo scrivente e denominato "Scolo Romita

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

Superiore". Risulta pertanto vero che in prima battuta tali acque transitano in un reticolo secondario privato, tuttavia rimane più a valle in gestione allo scrivente la loro evacuazione. Nella chiarezza di tale situazione si è pertanto utilizzato il termine "si auspica" relativamente alle possibili opere di laminazione da eseguirsi e non, invece, un termine perentorio ed impositivo. Si rimane nella convinzione che le acque meteoriche in uscita dal comparto per eventi meteorici di tipo straordinario possano compromettere il normale deflusso attraverso i fossi privati, ciò in ragione dei coefficienti idrometrici medi tipici della pianura emiliana e in virtù di situazioni riconosciute all'atto di numerosi sopralluoghi eseguiti sul capofosso ricettore ove si è riscontrato più volte un notevole ristagno e/o deflusso d'acqua anche per condizioni meteorologiche di non piovosità; ciò a significare che in caso di eventi meteorici di rilievo il reticolo non potrà contare sul pieno volume di invaso per accogliere le acque meteoriche stesse;

- si valuta, quindi, una portata complessiva in uscita dal Comparto eccessiva rispetto alla capacità del reticolo secondario esistente pur se non di diretta competenza dello scrivente, con le conseguenze che ciò potrebbe comportare.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vihezzi*)



A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and lines, positioned to the right of the stamp.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Sparate n. 2/A

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di allevamento di bovini da latte svolta dalla Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio nello stabilimento ubicato in Comune di Anzola dell'Emilia, Via Sparate n. 2/A.

Sono stabilite le seguenti prescrizioni coerentemente al Punto 4.37 dell'Allegato 4 della D.G.R. 2236/2009 e ss.mm.ii.

Prescrizioni

1. EMISSIONI DIFFUSE: STALLE – VASCHE LIQUAMI – PLATEA STOCCAGGIO SOLIDO – SILOS
CARICAMENTO A COCLEA

Requisiti in materia di gestione

Formazione del personale

E' obbligo del gestore assicurare che l'impianto sia gestito da personale adeguatamente preparato e, pertanto, tutti i lavoratori dovranno essere opportunamente informati e formati in merito a:

- effetti potenziali sull'ambiente e sui consumi durante il normale esercizio degli impianti;
- prevenzione dei rilasci e delle emissioni accidentali;
- importanza delle attività individuali ai fini del rispetto delle condizioni di autorizzazione.

Manutenzione delle strutture e degli impianti

Tutte le strutture e gli impianti devono essere mantenuti in buone condizioni operative e periodicamente ispezionati e deve essere individuato il personale responsabile delle ispezioni e manutenzioni.

Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano ed odori nelle fasi di spandimento

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni annessi e/o contigui allo stabilimento secondo le modalità previste dalle norme specifiche vigenti in materia di utilizzazione agronomica (Regolamento Regionale n° 3 del 15/12/2017 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue emanato dal Presidente della Giunta Regione Emilia Romagna con decreto n° 209 del 15/12/2017)

Operazioni di macinazione e stoccaggio dei cereali

Le operazioni di macinazione e stoccaggio per l'alimentazione animale sono consentite anche per quantitativi superiori ai 1500 kg/giorno, a condizione che oltre tale soglia di capacità, siano adottati i limiti di emissione e le prescrizioni dell'autorizzazione di carattere generale di cui al punto 4.20 dell'Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e ss.mm.ii., relativamente alla macinazione ed allo stoccaggio.

Requisiti in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

Localizzazione e gestione dei materiali a rischio di emissioni di materiale particolato

I depositi e gli stoccaggi di materiali polverulenti o potenzialmente polverulenti devono essere realizzati con sistemi atti ad evitare dispersioni polverulente quali appositi silos od appropriate coperture.

Le zone intorno agli edifici devono essere progettate e gestite in modo da mantenerle pulite dagli effluenti di allevamento, fertilizzanti di qualsiasi natura, mangimi o altri materiali a rischio di emissione di polveri.

Stoccaggio e produzione dei mangimi e materie prime per l'alimentazione

Il gestore deve assicurare che:

- La macinazione e la miscelazione delle materie prime per la produzione dei mangimi, nonché il trasferimento delle materie prime per la produzione dei mangimi e dei mangimi da e per le aree di stoccaggio siano effettuati in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria.
- Le materie prime per la produzione di mangimi e i mangimi siano stoccati in strutture idonee a prevenire le perdite e minimizzare la produzione di rifiuti.
- Il mangime prodotto sia destinato esclusivamente all'alimentazione dei capi allevati nello stabilimento.

Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano ed odori dalle strutture di stabulazione

La rimozione delle deiezioni dagli spazi di transito e sosta degli animali deve avvenire con frequenza tale da ridurre al minimo i tempi di imbrattamento della pavimentazione e della superficie corporea degli animali.

Tecniche specifiche per l'allevamento bovino

- Nel caso di vacche legate alla posta con impiego di paglia come lettiera: impiego di paglia o di altro materiale lignocellulosico in quantitativo sufficiente a mantenere palabile ed asciutta la lettiera; rimozione frequente del letame nelle canalette per favorire lo sgrondo delle urine verso il pozzo nero.
- Nel caso di bovini in stabulazione libera su lettiera permanente: impiego di paglia o di altro materiale lignocellulosico in quantitativo sufficiente a mantenere palabile ed asciutta la lettiera; rimozione frequente dalle corsie di servizio del liquame o del letame nel caso di lettiera in pendenza.
- Nel caso di vacche in stabulazione libera su cuccette è da prevedere la rimozione frequente del liquame, più o meno ricco di materiale di lettiera, dalle corsie di servizio e di alimentazione.

Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano ed odori dalle strutture di stoccaggio

Qualora lo stoccaggio dei liquami non abbia una copertura fissa, progettata per minimizzare le emissioni in atmosfera, devono essere attuati tutti gli accorgimenti per minimizzare la frequenza delle movimentazioni del liquame e per introdurre i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

Devono essere registrati quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo:

- gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
- gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
- gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri;

Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione

Il gestore è tenuto altresì a trasmettere all'Autorità competente, in caso di richiesta, copia di tutte le registrazioni.

Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente

Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni. Qualora le modifiche progettate risultino sostanziali ad avviso del gestore o a parere dell'autorità competente, il gestore è tenuto a presentare una nuova comunicazione di adesione ai requisiti di autorizzazione generale, come da Delibera 2236/09 e smi.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: 2 BRUCIATORI CALDAIE A METANO SALA MUNGITURA (70 KW COMPLESSIVO)

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: 3 BRUCIATORI A METANO ESSICCATOIO (756 KW COMPLESSIVO)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: BRUCIATORE GRUPPO ELETTRICO A GASOLIO (150 KW)

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono ai punti bb) e dd) della Parte I, dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto trattasi di attività in deroga ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: BRUCIATORE CALDAIA A METANO SPOGLIATOI UFFICI (39 KW)

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

2. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 28/05/2021 al PG/2021/84802).

Pratica Sinadoc 16214/2021

Documento redatto in data 28/10/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Sparate n. 2/A

ALLEGATO C

**Matrice utilizzazione utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii.**

Esiti della valutazione

In data 17/09/2021 al n. 29972, la Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio ha provveduto ad inviare attraverso il sistema di Gestione Effluenti del portale della Regione Emilia-Romagna la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici/digestato prodotti dalle seguenti strutture:

- Allevamento di Bovini sito Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sghinolfi n. 27 condotto dalla Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio
- Allevamento di Bovini sito Comune di Zola Predosa (BO), via Madonna Prati n. 89/2.
- Allevamento di Bovini sito Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 2/A.

L'ARPAE-AACM in data 08/10/2021 al PG/2021/155845 ha ricevuto la comunicazione e in tale data ha provveduto a svolgere la valutazione sui contenuti dichiarati.

Visto che il Comune di Anzola dell'Emilia non ha rilevato nulla di ostativo alla dichiarazione presentata.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto è obbligata al rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.
2. L'utilizzo agronomico del digestato, solido o liquido, dovrà avvenire inoltre nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51 del 26/07/2011 riguardo all'utilizzazione agronomica del residuo del processo di fermentazione (digestato) in terreni non dedicati alla produzione di foraggio rientrante nel ciclo di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano, produzione a Denominazione di Origine Protetta.
3. Così come previsto dal Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 della Regione Emilia-Romagna, le informazioni previste per la comunicazione di utilizzazione agronomica devono essere aggiornate ogni

- cinque anni, con valenza di autocontrollo, anche quando la comunicazione è inserita nel procedimento di autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 59/2013 e in questo caso il termine di 5 anni riparte; i rinnovi e le modifiche hanno effetto immediato ai fini della disciplina della Comunicazione, ferma restando la possibilità da parte dell’Autorità Competente (ARPAE-AACM) di richiedere chiarimenti o integrazioni entro 30 giorni dall’invio della comunicazione.
4. Se la modifica della comunicazione comporta anche una modifica su altri procedimenti compresi in AUA, l’azienda deve valutare tali modifiche in relazione alle norme relative agli altri titoli abilitativi e matrici ambientali e, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013.
 5. La società Titolare dell’impianto è tenuta a comunicare l’avvenuta variazione, inviando tramite PEC gli estremi di detta comunicazione ad ARPAE-AACM.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Utilizzazione Effluenti di Allevamento agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 16079/2017).

Pratica Sinadoc 16214/2021

Documento redatto in data 28/10/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Sparate n. 2/A

ALLEGATO D

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 30/04/2021 dal sig. Giordano Beneventi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“l'insediamento produttivo sito nel comune di Anzola dell'Emilia (BO) in via Sparate n° 4 è destinato all'allevamento di bovini e bufale da latte e che all'interno ed all'esterno dei fabbricati non sono presenti emissioni sonore significative con particolare riferimento al periodo notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00); la compatibilità di detti insediamento produttivi con i limiti di emissione ed immissione stabiliti dalla classificazione acustica del Comune di Anzola dell'Emilia (BO) in quanto gli impianti, le apparecchiature e le attività ivi svolte non superano i limiti normativi in materia di rumore in essa prevista”*.
- Visto che il Comune di Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 30/04/2021 dal sig. Giordano Beneventi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla Società Agricola Ghiaroni S.S. di Giulio e Claudio (agli atti di ARPAE in data 28/05/2021 al PG/2021/84802).

Pratica Sinadoc 16214/2021

Documento redatto in data 28/10/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.